

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 13 settembre 2022, n. 305

PSR Puglia 2014 - 2022. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - Sottomisura 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" - Azione 2 e 3. "Valle Gadone - Valle Turcitano Intervento di Investimenti tesi ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali." Proponente: Comune di Spinazzola. (BAT). Valutazione di incidenza appropriata ID_6195

L'anno 2022 addì 13 del mese di settembre in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA della medesima Sezione, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa espletata dal Responsabile del procedimento, ha adottato il seguente provvedimento

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";

VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la Determina n. 11 del 13 maggio 2020 della Direzione del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione con cui è stato conferito l'incarico di direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;

VISTA la Determina dirigenziale n. 176 del 28/05/2020 della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti"

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTO la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTO la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni

di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 avente oggetto: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013, avente oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con cui è stata attribuita all’ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”;

VISTA la Determina n. 7 dell’01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”;

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: “Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti”.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il Regolamento regionale n. 28/2008 “Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.”;
- il Regolamento regionale n. 6/2016 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle

- Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)* (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 "Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 "Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)" (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia";
 - la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto";
 - il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il ZSC "Valloni di Spinazzola" è stato designato ZSC;
 - l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
 - l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
 - le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
 - la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive."

Premesso che:

- con Determinazione n. 438 del 25/10/2021, trasmessa con nota prot. AOO_089/28/10/2021 n. 15565, il progetto in epigrafe è stato assoggettato al secondo livello di valutazione (Valutazione appropriata) per le motivazioni ivi riportate e alle quali si fa espresso riferimento;
- con nota prot. n. 2493 del 25/02/2022, acquisita al prot. AOO_089/03/03/2022 n. 2628, codesto Servizio Tecnico ha trasmesso l'istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di incidenza appropriata inviando l'elaborato "RELAZIONE_VALUTAZIONE_APPROPRIATA_SPINAZZOLA_8.5.pdf";
- con nota prot. AOO_089/15/03/2022 n. 3405, il Servizio scrivente ha richiesto, le seguenti integrazioni:
 - ✓ attestazione dell'avvenuto pagamento delle spese istruttorie ex art. 9 della L.r. n. 17/2007;
 - ✓ descrizione dettagliata delle opere previste in progetto, comprendente anche l'indicazione delle specie di piantine di latifolia da utilizzare che, si rammenta devono rispettare il criterio contenuto nelle misure di conservazione trasversali di cui al Regolamento regionale n. 6/2016 e s.m.i. secondo il quale "gli interventi di rinfoltimento devono prevedere l'impiego delle specie più adatte alle caratteristiche biogeografiche, microclimatiche ed edafiche del luogo. A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. n. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008" tenendo altresì conto di quanto previsto dalla Determinazione dirigenziale n. 94 del 03/03/2020 della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
 - ✓ shapefile delle opere in progetto correttamente georeferenziati nel sistema di riferimento WGS 84 – fuso 33N;
 - ✓ parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ovvero evidenza dell'inoltro dell'istanza al predetto Ente volta all'espressione del parere di competenza, ai sensi dell'art. 6 c. 4 bis della L.R. 11/2001 e s.m.i., ovvero adesione al parere di cui alla nota prot. n. 13026 del 12/11/2019

- della medesima Autorità, qualora le opere in progetto ricadano nelle fasce di pertinenza fluviale, di cui all'art. 10 delle NTA del vigente Piano di Assetto Idrogeologico;
- con n. 3809 del 25/03/2022, acquisita al prot. AOO_089/31/03/2022 n. 4254, il Comune di Spinazzola ha trasmesso la documentazione richiesta con la nota prot. n. 3405/2022;
 - con nota prot. AOO_089/03/06/2022 n. 7776, il Servizio scrivente, così come disposto dalla DGR n. 1515/2021, e a mente del paragrafo 2.7 delle LG nazionali relative allo screening di incidenza, ha sospeso i termini del procedimento ex art. 2 co. 7 e dell'art. 17 della Legge n. 241/1990, concedendo al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità un termine perentorio pari a 20 giorni, salvo quanto previsto ex c. 3 del medesimo articolo di Legge, per l'espressione del "sentito" endoprocedimentale nell'ambito della valutazione di incidenza in oggetto;
 - con nota prot. AOO_089/18/08/2022 n. 10201, il Servizio scrivente ha trasmesso il preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10-bis della L. n. 241/90 evidenziando quanto segue:
 - ✓ il progetto ha riproposto gli stessi interventi oggetto dei rilievi a fondamento dell'esito del procedimento di screening di incidenza senza apportare, sulla scorta dei predetti rilievi, né variazioni né, tantomeno, i necessari approfondimenti in merito ai potenziali impatti già evidenziati in fase di screening;
 - ✓ nell'elaborato di valutazione di incidenza ci sono ripetuti riferimenti ad altri progetti e contesti territoriali. In particolare, nella premessa, si riporta che essa è relativa *"al progetto presentato dal Comune di Margherita di Savoia in collaborazione col Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari e candidato all'Avviso Pubblico relativo all'azione 6.5.1 "Tutela dell'Ambiente e promozione delle Risorse naturali e culturali" dell'Azione VI "Interventi per la tutela e valorizzazione della biodiversità terrestre e marina" POR Puglia 2018/2020"* e che, tra gli strumenti utilizzati per l'analisi condotta vi è il *"Piano di gestione del SIC Zone umide della Capitanata e ZPS Paludi presso il Golfo di Manfredonia approvato con D.G.R. n. 341 del 10/02/2010"* così come si afferma che l'area di intervento rientra nella *"ZPS Paludi presso il Golfo di Manfredonia"*, riferimenti evidentemente inconferenti con l'intervento in oggetto;
 - ✓ nella Valutazione di incidenza si afferma che *"si ritiene indispensabile intervenire con lavori di selvicoltura naturalistica e ingegneria naturalistica"*. Tuttavia, tali lavori, non sono né adeguatamente giustificati nella documentazione trasmessa né altrettanto adeguatamente descritti;
 - ✓ l'analisi delle componenti biotiche è carente sia per quanto riguarda gli aspetti faunistici per i quali non viene specificato se essa sia frutto di osservazioni dirette sul campo ovvero se derivante da dati di letteratura di cui non viene citata la fonte sia per quanto riguarda la descrizione degli aspetti vegetazionali che è totalmente assente;
 - con nota prot. 11870 del 06/09/2022, acquisita al prot. AOO_089/06/09/2022 n. 11142, il Servizio Tecnico del Comune di Spinazzola ha riscontrato la nota prot. n. 10201/2022 richiedendo di procrastinare il termine *"a fine ottobre"* per la consegna delle controdeduzioni a quanto richiesto nel preannuncio di diniego inviato ai sensi dell'art. 10bis della L. n. 241/1990

Dato atto che il Comune di Spinazzola ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PSR 2014/2020 – M8/SM 8.5 – DAG n. 264 del 27/11/2017, come si evince dalla documentazione in atti e pertanto ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 2 di *"Valutazione appropriata"*

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 2 di "Valutazione appropriata"

Descrizione dell'intervento

Secondo quanto riportato nell'elaborato progettuale trasmesso, "RELAZIONE_VALUTAZIONE_APPROPRIATA_SPINAZZOLA_8.5" (p. 8 e segg.), l'intervento mira a raggiungere diversi obiettivi tra cui:

1. migliorare le funzioni di protezione attraverso l'azione positiva esercitata a vari livelli dalla copertura e dal suolo forestale;

2. assicurare la funzione di conservazione della biodiversità e degli habitat naturali, promovendo di conseguenza la prevalente destinazione naturalistica dei siti. Infatti, l'obiettivo è quello di mantenere l'ecosistema nella fase più stabile a livello di microhabitat, favorendo l'ingresso e la diffusione di specie latifoglie endemiche;
3. favorire la funzione paesaggistica attraverso la protezione del paesaggio naturale. Essa sarà assicurata dalla mescolanza cromatica delle specie forestali presenti, dal mosaico di situazioni evolutive culturali, dalla presenza di locali radure;
4. ottimizzare la funzione igienico ossidante e di mitigazione delle piante arboree, assecondando la loro capacità di liberare ossigeno, fissare anidride carbonica e contenere i gas ad "effetto serra". Per cui migliorando lo stato vegetativo della compagine si contribuirà ad incrementare la capacità di passivizzazione della CO₂, rendendo disponibile una risorsa rinnovabile come il legno

Per raggiungere tali obiettivi, gli interventi che si intendono realizzare sono i seguenti, così come descritti nell'elaborato "03._Relazione_tecnica_integrativa" acquisito al prot. n. 3405/2022:

1. realizzazione di staccionata della lunghezza di m 500 da collocare perimetralmente alle due aree gioco e alla due aree pic-nic;
2. eliminazione selettiva in bosco della vegetazione infestante su una superficie complessiva di 25 ettari;
3. messa a dimora di 1.500 piantine di interesse forestale e shelter;
4. realizzazione di fascinate spondali lungo l'alveo per uno sviluppo lineare di m 200;
5. realizzazione di cordona lunga m 700 e messa a dimora di talee legnose fascinate vive si specifica che verranno realizzate a valle della staccionata;
6. posa in opera di tabelle monitorie e realizzazione di un'area giochi dotata di due portabici, due scivoli con struttura, due altalene, due giochi su molla, una sartia a cavallettamento, un asse di equilibrio in legno, un tunnel di listoni in legno, tre palestre esagonali, un ponte mobile, due tabelle monitorie e la realizzazione di due tavoli da picnic allestite con quattro tavoli da picnic, otto panchine e venti cestini portarifiuti

Descrizione del sito di intervento

L'area di progetto è catastalmente individuata dalla particella 60 del foglio 39 del Comune di Spinazzola. È interamente ricompresa nella ZSC "Valloni di Spinazzola". Secondo la Carta della Natura di ISPRA il bosco oggetto di intervento rientra nei "Boschi sud-italiani a cerro e farnetto" riconducibile all'habitat Habitat 91M0 "Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere". Secondo gli strati informativi della D.G.R. n. 2442/2018 l'area di intervento è potenziale habitat per le seguenti specie di invertebrati: *Cordulegaster trinacriae*, *Cerambyx cerdo*, di anfibi: *Bufo balearicus*, *Rana italica*, *Pelophylax lessonae/esculentus complex*, *Salamandrina terdigitata*, di rettili: *Hierophis viridiflavus*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*, *Zamenis lineatus*, di mammiferi: *Hystrix cristata*, *Lutra lutra* e di uccelli: *Alauda arvensis*, *Anthus campestris*, *Calandrella brachydactyla*, *Caprimulgus europaeus*, *Circaetus gallicus*, *Falco naumanni*, *Lanius collurio*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Lullula arborea*, *Melanocorypha calandra*, *Milvus migrans*, *Oenanthe hispanica*, *Passer italiae*, *Passer montanus*, *Saxicola torquatus*

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Versanti

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP - Vincolo idrogeologico;
- UCP - Connessione RER

6.2.1 . Componenti botanico – vegetazionali

- BP - Boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC “Valloni di Spinazzola”)

6.3.1 – Componenti culturali

- BP - Zone gravate da usi civici

Ambito di paesaggio: Ofanto

Figura territoriale: La valle del Locone

Si richiamano quindi i seguenti obiettivi di conservazione così come riportati nell’all. 1 del R.r. 12/2017 definiti per la ZSC in questione e pertinenti con l’intervento:

- favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti, anche per la conservazione di *Salamandrina terdigitata*;
- incrementare le superfici degli habitat forestali igrofilo (92A0);
- mantenere aree da lasciare a libera evoluzione nelle acque a scorrimento lento per la conservazione di *Cordulegaster trinacriae*;

nonché la Misura di conservazione specifica per l’habitat 91M0 pertinente con l’intervento sopra descritto, così come definite nel R.r. n. 6/2016:

- divieto di effettuare la rinnovazione artificiale, se non per specifiche esigenze di ricostituzione/ rinaturalizzazione/perpetuazione della compagine arborea da attuare con specie autoctone e con materiale di propagazione gamica o agamica autoctono proveniente dai boschi da seme inseriti nel Registro regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008, e coerenti con la composizione dell’habitat;
- definizione e applicazione di modelli colturali di riferimento, di trattamenti selvicolturali e di interventi selvicolturali idonei alla rinnovazione e conservazione della perpetuità degli habitat;

e quella specifica per la tutela della specie *Salamandrina terdigitata*:

- mantenere aree boscate non soggette alla rimozione di alberi morti o marcescenti in un’area buffer di 500 m dai torrenti individuati dall’Ente Gestore dove sia documentata la presenza della specie;
- interventi di ripristino delle zone umide, creazione di nuovi siti riproduttivi, riqualificazione e ripristino di strutture idonee alla riproduzione della specie (cisterne, abbeveratoi, cutini, piscine ecc.) e riforestazione delle sponde di piccoli corsi d’acqua quali torrenti, fiumare, ruscelli;

nonché quella per la specie *Cordulegaster trinacriae*:

- individuazione e mantenimento di aree nelle acque a scorrimento lento da lasciare a libera evoluzione (mantenimento e sviluppo della vegetazione ripariale e dell’alveo originale);

preso atto che:

- con nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale ha espresso parere di compatibilità al PAI per tutti gli interventi previsti nell’ambito della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020, subordinandolo alla verifica delle prescrizioni ivi riportate;
- con nota prot. n. 13767 dell’11/10/2021, acquisita al prot. AOO_089/13/10/2021 n. 14801 il proponente ha trasmesso la “Comunicazione per l’adesione al parere di compatibilità al PAI espresso dall’AdB DAM di cui alla nota prot. n. 130026 del 12/11/2019”;
- con Atto n. 391 del 20.11.2019, l’Autorità di gestione del PSR Puglia 2014/20 ha acquisito il parere complessivo di compatibilità al PAI espresso dall’ABDAM, approvando le modalità per l’adesione allo stesso da parte dei beneficiari interessati, disciplinando altresì che la verifica delle prescrizioni del suddetto parere venga eseguita dal Responsabile di Sottomisura con l’acquisizione della comunicazione di inizio

lavori ovvero dagli Uffici del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale con le domande di pagamento degli acconti su Stato di Avanzamento lavori nonché con la domanda di saldo.

preso atto altresì che:

- l’Autorità competente a rendere il cd. “sentito”, contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021 e coinvolto nel presente procedimento con nota prot. n. 7776/2022, non ha reso nei termini ivi stabiliti il proprio contributo istruttorio, e che, pertanto, il procedimento viene concluso con la documentazione agli atti del Servizio;
- l’Amministrazione comunale in indirizzo non ha trasmesso alcuna documentazione entro il termine stabilito dalla nota prot. n. 10201/2022;
- la comunicazione di cui alla nota prot. 11870/2022 del Comune di Spinazzola è giunta oltre il termine definito nel preavviso di diniego.

ritenuto che la richiesta di proroga avanzata dal Comune di Spinazzola non può essere accolta considerato che è stata trasmessa tardivamente.

ribadito che la documentazione trasmessa non consenta di superare le criticità evidenziate nella Determinazione n. 438/2021

considerato che:

- l’intervento non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC “Valloni di Spinazzola”;
- gli interventi, così come prospettati, si pongono in contrasto con gli obiettivi e le misure di conservazione sopra richiamati e non consentono di escludere incidenze significative sul Sito e in particolare sull’habitat 91M0

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC “Valloni di Spinazzola”, possa determinare incidenza significativa ovvero possa pregiudicare il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati esprimendo pertanto parere sfavorevole

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di esprimere parere sfavorevole** per il progetto presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014 – 2020 Misura 8 *“Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste”* – Sottomisura 8.5 *“Investimenti tesi ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”* – Azione 2 e 3. *“Valle Gadone – Valle Turcitano Intervento di Investimenti tesi ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali.”* sito in agro di Spinazzola (BAT) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. n. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Comune di Spinazzola**;
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, al Responsabile della Sottomisura 8.5 e al Gruppo Carabinieri Forestali di Bari;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 10 (*dieci*) pagine, pagine ed è **immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente ad interim del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigenza, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del procedimento
(Dott. For. Pierfrancesco SEMERARI)